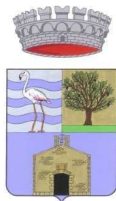


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 23/04/2008

Oggetto:	APPROVAZIONE VARIANTE SOSTANZIALE PIANO DI LOTTIZZAZIONE "OTTAGONO" - ADOZIONE
----------	--

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di Aprile, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 18.30, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza ANTONIO SERRA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

MASSETTI ERCOLANO

ARGIOLAS GIUSEPPE

BRANCA GRAZIANO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
FADDA FABRIZIO	SI
PES SOLANGE	SI
ARGIOLAS GIUSEPPE	SI
LAI IVAN	SI
MASSETTI ERCOLANO	SI
STRAZZERI MARIANO	NO
FRAU LAMBERTO	SI
PESSIU RICCARDO	SI
PILI ALESSANDRA	SI
SUELLA GIULIA	SI
TONIOLO ORNELLA	NO
PINNA FRANCESCO ANTONIO	NO
DORE MARIANO	SI
BRANCA GRAZIANO	SI
SERRA ANTONIO	SI

Ne risultano presenti n.14 e assenti n.3

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Melis)

Il Presidente
(Antonio Serra)

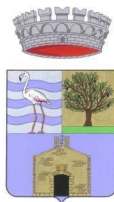
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 15.05.2008

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: TECNICO

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2007 N. 55

Oggetto:	APPROVAZIONE VARIANTE SOSTANZIALE PIANO DI LOTTIZZAZIONE "OTTAGONO" - ADOZIONE
----------	--

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
D.ssa Giulia Suella

Verbale di seduta — Resoconto Integrato

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Approvazione variante sostanziale Piano di lottizzazione "Ottagono" – Adozione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MASSETTI ERCOLE**

Massetti, Argiolas e Frau sono favorevoli all'approvazione dell'ordine del giorno, mentre Branca e Dore si riservano di intervenire in Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Da quello che mi è parso di capire, in questo caso è stato ceduto più verde di quello che era necessario, quello che era negli standard; adesso per realizzare dei camminamenti verso una cabina dell'ENEL, per definire dei passaggi pedonali, definirei parcheggi quasi, perché questo sono, si sta riprendendo un po' di quest'eccedenza di cessioni. Dove si stanno realizzando questi interventi è sotto gli occhi di tutti, diciamo che se deve piovere, piove sempre sul bagnato; la cooperativa, come ben sappiamo, è fallita, lo sappiamo noi, lo sa chi per questo Comune dovrebbe saperlo, lo sanno tutti i cittadini. Ma la cosa

più grave, in assoluto, che è stata fatta, è che negli atti che ci sono stati forniti, trovo una lettera indirizzata al signor Sindaco del Comune di Elmas, con oggetto: “Variante per rimodulazione aree da servizi verde a viabilità” e via dicendo, dove il sottoscritto Alessio Banchiero, in qualità di Presidente della società cooperativa L’isola, via dicendo, con sede in Elmas, e la sottoscritta Alessandra Puddu, trasmettono gli elaborati e le opere in oggetto, e via dicendo. Adesso, mi sono preso una visura della Camera di Commercio dell’Industria, dell’Artigianato e dell’Agricoltura di Cagliari, che ci dice che nel giorno 06.07.2004 è stata emessa una sentenza dichiarativa di fallimento; gli estremi della comunicazione vengono dati, e via dicendo. S’inserisce, sempre nella stessa giornata, una nuova persona, Masala Donatella, che è stata nominata alla carica di curatore fallimentare, sempre nel 6.7.2004. Allora, a titolo di chi parla questo fantomatico Alessio Banchiero? Qua viene scritto proprio in qualità di Presidente; Presidente di chi e di che cosa? Chiedo subito che questo punto all’ordine del giorno venga ritirato, perché si stanno compiendo degli atti gravissimi. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
BRANCA GRAZIANO**

Era, primo, per far mettere le carte, perché noi non avendole avute, le abbiamo solo viste un attimo in Commissione. Volevo chiedere che cosa comunque è cambiato dal 2005, come viene citato anche nella proposta di delibera, che dice: “Dato atto che in data 6.7.2005 la proposta di variante è stata oggetto di esame da parte del Consiglio, il quale ne ha disposto il ritiro, senza pervenire ad alcuna determinazione”. Cos’è cambiato dal 2005 ad oggi, in cui ritroviamo questa proposta di variante all’ordine del giorno.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ENA ANTONIO**

Voglio dire, la dico proprio in maniera terra terra: gli uffici hanno istruito una pratica, che evidentemente era ferma da un po’ di tempo; hanno valutato se c’erano gli estremi per poterla portare in Consiglio, c’erano gli estremi, perché in questa lottizzazione c’era un’eccedenza di cessioni per verde e per servizi; l’abbiamo portata in Consiglio. Nulla di più e nulla di meno, come tutte le proposte che sono meritevoli di essere portate in Consiglio in quanto sono ritenute legittime. D’altro canto, se vengono istruite e sottoscritte dai responsabili, che non sono mica delle persone che rischiano sulla propria pelle, mi pare una cosa ovvia; questo è quanto, cioè non mi pare che vi siano situazioni particolari. Per cui, per ciò che mi riguarda, non accolgo neanche la proposta del Consigliere Lai e credo che assolutamente la proposta sia legittima e meritevole di essere presa in considerazione; poi possiamo anche esprimere un assenso o un diniego, ma lo facciamo sulla base di atti che sono legittimi, non di visure. Io non le conosco queste cose, purtroppo non lo so.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Non voglio intervenire di nuovo, voglio solo dire al Consigliere Ena che l’atto lo ha messo lui nel faldone che mi ha consegnato, e l’atto me lo ha dato lei; ha un protocollo del 5 aprile 2005. Poi sono fatti vostri se voi verificate o no chi è il Presidente, di chi e di che cosa, chi vi fa le richieste; non sono fatti miei, sono fatti suoi. Nella mia funzione di controllo, di Consigliere, le sto comunicando questo, poi lei faccia come meglio crede la sua funzione di controllo; la faccia una proposta, perché credo che negli atti, che lei ha consegnato ad ogni Consigliere, ci sia una cosa falsa, cioè una persona che si arroga la presidenza di una cooperativa, che è fallita e che ha un curatore fallimentare; gravissimo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ENA ANTONIO**

Non vorrei che questo diventasse una sorta quasi di monologo, ma credo che se quest’istanza è pervenuta in Consiglio, ha tutti i crismi per essere comunque discussa; poi, ripeto, l’ho detto poco fa, può essere approvata o meno.

D’altro canto, se così non fosse stato, non sarebbe qui quest’atto; mi pare evidente, non credo di dover aggiungere niente riguardo a questo.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

So che non mi dovrei permettere, però lo faccio quando si tratta di soggetti terzi rispetto a questo Consiglio, perché stiamo trattando di interessi che sono di soggetti terzi. Questa lettera, Ivan, è senza data, c'è la data del protocollo di pervenimento, non c'è la data dell'emissione; quindi, ti inviterei, da un punto di vista personale, oltre che politico, a fare attenzione a quando tu dici che chi l'ha sottoscritta, ha fatto un falso, perché se dovesse saltare fuori che è stata firmata nelle date in cui erano in carica le persone che sono scritte lì, che tu dici di non essere in carica, sei tu, come Consigliere Comunale, pubblico ufficiale, che hai fatto una dichiarazione falsa in quest'aula, che rimane ai verbali. Quindi, ti invito a fare attenzione; è chiaro che lo sto dando solo come consiglio di carattere generale e so che non mi dovrei permettere, però fai attenzione a queste cose, secondo me. Secondo poi, è una semplice lettera di comunicazione di atti, è una lettera nella quale vengono depositati atti, così come, ad esempio, il CTM manda il commesso, questi hanno scritto Tizio e Caio mandano a portare atti, poteva venire chiunque a portare gli atti. Però mi sono sentito di dirlo, ti chiedo scusa, ma l'ho voluto fare, perché siamo in una sede ufficiale, quindi c'è sempre il tempo di rettificare le cose che abbiamo detto; secondo me, è opportuno farlo, perché siccome ho visto che la lettera è senza data, non me la sentirei di dire che è stata emessa successivamente alle date che tu hai citato come visure camerali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LAI IVAN

Sono stato chiamato in causa. Signor Sindaco, nella lettera che mi lei mi ha fornito, ho una data, protocollata, che è il 5 aprile del 2005. La data è successiva al 6.7.2004, in cui è stata emessa la sentenza dichiarativa di fallimento. Non so, sinceramente, se la lettera sia precedente o successiva; come l'ho ascoltata, mi farebbe piacere che mi ascoltasse, Sindaco.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

Ivan, non per spregio, ma riesco a fare due cose contemporaneamente, ti sto ascoltando.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LAI IVAN

Dicevo, non so se la lettera è stata scritta prima o dopo; qua fa fede un protocollo. A parte che non ho usato il termine falso, ho usato il termine a nome di chi sta facendo. Comunque, qua fa fede un protocollo che è del 5 aprile 2005, io non lo so se lei ha la lettera datata prima, Sindaco, se ce l'ha, la tiri fuori così la vediamo e magari posso anche ritornare sui miei passi. In assenza di questa lettera, fa fede questo protocollo che è del 5 aprile del 2005, successivo. Quindi, torno a chiedere all'Assessore Ena a nome di chi questo signor Alessio Banchiero allega gli elaborati grafici e la relazione tecnica. Tutto qua. Poi, se voi vi sentite di andare avanti, andate avanti pure, l'avete fatto per cose ben più gravi, quindi non mi stupirei neanche di questa. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

BRANCA GRAZIANO

Volevo reintervenire perché quando l'Assessore dice che siccome abbiamo eccedenze di superfici, questo non è un motivo valido per cui la dobbiamo rendere disponibile ai cittadini, perché in tutte le lottizzazioni viene sempre ceduto verde in più, parcheggi più; non si possono tagliare al centimetro le cessioni. Ma questo non è un motivo valido per proporre una variante. Sarebbe più opportuno che ci fosse una richiesta di un cittadino che mi dica: "Gentile Amministrazione, siccome il mio passo carraio invece di farlo a sinistra, l'ho fatto a destra e adesso ho necessità di renderlo praticabile", allora sarebbe stato un discorso diverso; ma non mi può giustificare la motivazione di una variante urbanistica, dicendo che siccome abbiamo superfici in più, ci possiamo permettere il lusso di ricederle ai cittadini, anche perché avremmo l'obbligo di dividerlo su tutti i lottizzanti, non su un cittadino singolo a suo esclusivo utilizzo. Poi, un'altra cosa che ho notato in questa proposta di delibera, è che il verbale della Commissione ci dice "Parere favorevole"; il verbale della Commissione del 2005 diceva: "Parere favorevole a condizione che la creazione di quell'accesso carrabile non condizioni e non costituisca impedimento alla realizzazione del ponte di collegamento tra l'Ottagono e la lottizzazione Su Pirastu". Ora, da un sopralluogo fatto in questi giorni, ho visto, poi non so se ho visto bene, ma mi sembra che intanto ci sia già un passo carrabile di quello che stiamo parlando, e che proprio ha avuto una distanza minima dal canale. Per cui essendo lì oggetto anche della prossima lottizzazione, chiedo se all'istruttoria di questa pratica, considerato che siamo vicini al canale e

sulla strada del ponte, sia stato chiesto un parere alla polizia municipale per quanto riguarda il rispetto del Codice della Strada.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DORE MARIANO**

Così come ha ricordato poc'anzi il collega Branca, questa pratica, chi faceva parte dello scorso Consiglio, ha avuto modo di vederla. Ricordo perfettamente che è una pratica, che è stata ritirata dall'Assessore di allora, perché vi erano delle perplessità. Io consiglierei di andare a fare un sopralluogo, verificare la situazione dei fatti e capire se sussistono ancora le condizioni perché si possa arrivare ad una variazione di questo tipo. Non mi esprimo, dico solo che è una vicenda che conosco; la prudenza non è mai troppa. Sono convinto che questa pratica è arrivata in Consiglio con, ripeto, assoluta buona fede da parte di tutti i colleghi di questo Consiglio, e sono convinto che loro la vogliono analizzare e discutere con la consapevolezza che, tutto quello che gli è stato esibito, è legittimo. Non vado a giudicare e se è legittimo o non è legittimo, dico solo che forse, per prudenza, sarebbe bene andare a verificare la situazione dei fatti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
FRAU LAMBERTO**

Possiamo sospendere due minuti, Presidente? Avrei bisogno di due minuti di consultazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Sospensione di due minuti.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 22.10
RIPRENDO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 22.35

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Devo fare una osservazione: se deve riprendere l'argomento di prima, facendo nomi e cognomi e situazioni giuridiche di soggetti, in relazione ai problemi della privacy, devo preliminarmente fare uscire le persone che assistono. Quindi, deve avvisarmi; deve fare nomi e cognomi, oppure no, non deve fare riferimenti specifici.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Non farò riferimenti specifici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

È una questione di privacy, e abbiamo responsabilità, se divulghiamo atti, soprattutto di natura giudiziaria.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Voglio un attimino rettificare il mio intervento di prima; rettificare in termini, ho usato forse un termine forte e non consono assolutamente ai livelli della discussione. Quindi, lo ritiro assolutamente. Sul senso, però, del mio intervento, rimando di nuovo all'esame degli atti, che a me sono stati consegnati. Nell'oggetto variante per rimodulazione aree di servizi, verde e viabilità, piano di lottizzazione Ottagono, località S'Arriu, richiedenti società cooperativa L'Isola Snc, con sede ..., insomma vengono richiamati varianti per rimodulazione, piano di lottizzazione, richiedenti, cooperativa L'Isola e via dicendo; chi manda questa lettera dice di essere Presidente. Ho verificato, seguendo la data di protocollo, la data che fa fede, che dice 5 aprile 2005. In questa lettera si mandano degli allegati grafici ed una relazione tecnica; e questa lettera è firmata. Tramite, invece, una visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari, risulta che è stata emessa sentenza dichiarativa di fallimento per questa cooperativa ed è stata inserita una nuova persona a titolo di curatore fallimentare. Allora, non so, mi spiegavano poc'anzi che può essere anche che sia possibile che rimanga un Presidente, che svolga le sue funzioni, ma che comunque faccia sempre capo al curatore fallimentare. Siccome su di questo non si richiama nulla, quindi se si fosse voluto invece spedire una lettera del genere, si sarebbe comunque almeno dovuto richiamare il curatore fallimentare, e siccome sto prendendo per buono che la data da prendere in considerazione sia quella del 5 aprile 2005; allora, dico che è bene verificare assolutamente queste cose, perché comunque si stanno

realizzando degli interventi in alcune zone ben precise e che potrebbero magari, successivamente, far avere dei dubbi a chi fa parte o faceva parte realmente di questa cooperativa. Quindi, se chi manda questa lettera, era Presidente o non lo era, perché questa lettera, perché lì e perché non in una altra zona dell'Ottagono? Allora, questo è il senso di quello che vuol essere il mio intervento; lo rimando solo per attenzione agli atti che ci stanno consegnando. Credo di avere rettificato anche quelle che potevano essere delle parole magari troppo forti per quelli che erano i toni della discussione, però resta comunque il senso: dobbiamo chiedere e capire e verificare chi, perché e per cosa chiede, fa e sottopone all'attenzione di questo Consiglio un intervento del genere. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
FRAU LAMBERTO**

Voglio proporre un emendamento alla delibera. Dopo l'ultimo capoverso, che finisce con "Tavola 4, inquadramento urbanistico post modifica", vorrei inserire quest'emendamento: "Di vincolare la pubblicazione della variante alla verifica, che la stessa non pregiudichi la realizzazione dei ponti sul Rio Sestu". Chiedo anche che il tecnico la visioni ed esprima il parere di regolarità tecnica.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Posso dire un secondo solo a Valter una cosa. Nel punto rilevato, si fa riferimento ad un lotto residenziale; quindi, si sta intervenendo proprio su quel determinato lotto, quindi non è più un intervento, come tu prima mi dicevi, che poteva essere suddiviso per tutti quelli che potevano essere i membri di quella cooperativa. Solo questo.

IL SINDACO PISCEDDA VALTER

Chiedo scusa, forse mi sono espresso male. Intendevo dire che le aree di cessione, che entrano nella disponibilità dell'Amministrazione, sono frutto della cessione della lottizzazione, in quanto tali sono di tutti coloro che fanno parte della lottizzazione, che servano poi, come c'è scritto, alla cabina ENEL e siano funzionali ad un lotto residenziale, non ero entrato nel merito; intendevo dire che quell'area, oggetto della variante, è un'area della Pubblica Amministrazione in quanto frutto delle cessioni date dai singoli lottizzanti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Ma che sta mettendo a disposizione di un lotto residenziale; giusto?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PES SOLANGE**

Ho una sola precisazione. Volevo dire che, secondo me, il dato personale concernente lo status giuridico della società cooperativa L'Isola, in questo contesto oggi non è rilevante, perché noi probabilmente trascuriamo di considerare il fatto che la situazione odierna, che ci vede qui un sala consiliare a deliberare su questa proposta, è diversa da quella che fu nel 2005, così come da ricostruzione storica presente nella stessa proposta di delibera, dove si dà atto dapprima che nella data del 5.4.2005, come da lettera allegata agli atti, la società, che prima ho citato, presentava una proposta di variante; quella proposta fu oggetto, quindi vuol dire che soggetto richiedente di allora, cioè del 6.7.2005, Consiglio Comunale, quella proposta, in pratica, è stata ritirata. Quindi, ricostruendo in maniera più logica, il 5.4.2005 la società in questione fece proposta di variante, quella proposta venne portata in Consiglio Comunale il 6.7.2005 e poi ritirata. Oggi, 24 aprile, il soggetto proponente, richiedente, non è più la società cooperativa L'Isola, ma è il Comune di Elmas; quindi, il fatto che questa società attualmente, seguendo le argomentazioni che sono state riferite in questa sala, abbia una posizione giuridica diversa, per noi è irrilevante.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Solo per capirci; va bene tutto, Solange, però allora dobbiamo anche capire, allora è il Comune, se ho capito bene il tuo intervento, che sta facendo un camminamento per la cabina, ma sta facendo anche una zona parcheggio di ingresso ad un lotto solamente; allora, la cosa diventerebbe ancora più grave.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
PES SOLANGE**

La proposta di delibera è chiara, dice: “Considerato che la variante riguarda aree cedute all’Amministrazione Comunale”, ecco quindi perché il soggetto richiedente è il Comune di Elmas; la proposta è stata elaborata da parte del settore tecnico, con tutti gli accorgimenti del caso, ed oggi il Comune di Elmas delibera di prendere atto della promessa e di approvare la variante sostanziale al piano. Quindi, i soggetti sono diversi. Però qua entriamo già in un altro aspetto, che è di tipo sostanziale; ma adesso volevo solo sfatare l’altra questione, che invece forse era più formale, che atteneva alla legittimità, cioè abbiamo titolo per fare questo, poi l’opportunità è un’altra questione, se oggi l’abbiamo portata in questa sede è perché sicuramente la riteniamo opportuna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Mi pare che sia stato sviscerato il problema e trattato con sufficiente approfondimento; quindi, metterei ai voti la proposta di emendamento avanzata dai Consiglieri Frau, Argiolas e Massetti. L’emendamento consiste nell’inserimento di questa frase: “Di vincolare la pubblicazione della variante alla verifica che la stessa non pregiudichi la realizzazione dei ponti sul Rio Sestu”. Ciò premesso, proporrei la votazione di questo. Su questa proposta di emendamento possiamo esprimere la nostra dichiarazione di voto, in modo succinto, trattandosi di un emendamento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DORE MARIANO**

Allora, sono convinto che chi ha predisposto quest’emendamento, abbia tutta la volontà di trovare un rimedio, in assoluta buona fede, a questa situazione. Ho evitato di rispondere all’intervento di Solange perché non voglio precisare altro. Vi invito a leggervi gli atti precedenti; ho chiesto di trattare questa cosa con assoluta prudenza e probabilmente non si vuole trattare con prudenza. Noi, come gruppo, esprimiamo il voto contrario anche all’emendamento, così come esprimeremo il voto contrario alla votazione di quest’atto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Non lo so, vorrei chiedere, prima di fare una dichiarazione di voto, se forse fosse il caso di stoppare un altro minuto e confrontarci un attimino sulle cose, date anche le ultime dichiarazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Mi pare che non ci sia la disponibilità a confrontarsi ancora.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LAI IVAN**

Non ho tutti gli elementi di qualcun altro, non ho avuto la possibilità di potermi confrontare, non si è voluto stoppare un attimino per spiegarmi, magari avrei anche potuto accogliere quest’emendamento capendo il perché; credo di avere un’idea, noi esprimiamo il nostro voto di astensione e, successivamente, un voto contrario, in assoluto, perché, tengo a precisare, non è la questione sulla presidenza o no di una cooperativa che volevo porre al centro dell’attenzione di questo Consiglio Comunale, la mia attenzione vuole andare invece verso la realizzazione di una variante sostanziale che, da quello che voi avete detto, dovrebbe essere, poi saranno gli atti a parlare, una decisione completamente vostra ed autonoma, che va a compiere un lavoro assolutamente condivisibile verso la realizzazione di un camminamento per una cabina dell’ENEL, però va inspiegabilmente poi invece a realizzare camminamenti e parcheggi verso un unico lotto; quindi si incanala in un’unica direzione. Allora, voglio chiedere se noi facciamo le varianti sostanziali, le facciamo per tutta la comunità, quindi per tutto l’Ottagono; se devo realizzare dei parcheggi, li realizzo funzionali a tutto l’Ottagono, non li realizzo funzionali ad un solo lotto e ad una sola persona. Questa è la mia idea. Come detto, esprimeremo successivamente il nostro voto contrario, perché siamo per fare le cose per tutti ed anche bene, perché manca della chiarezza, si è voluto dire “Noi vogliamo andare avanti oggi e vogliamo fare”, va bene, andate avanti, però non siamo chiari perché manca qualcosa. Allora, mi astengo nell’emendamento perché, tra l’altro, lo condivido e credo che con questa variante si possano creare dei problemi alla realizzazione successiva del ponte, in primis, e successivamente ho poca chiarezza sull’altro pezzo di intervento sulla variante. Quindi, i dubbi del Consigliere Dore sicuramente non mi hanno aiutato, vista anche la sua lunga militanza ed esperienza in questo Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERRA ANTONIO

Allora, pongo in votazione l'emendamento, che ho testé letto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? L'emendamento è approvato con 9 voti favorevoli, 2 contrari (Dore, Branca) e 3 astenuti (Lai, Serra, Suella).

Pongo in votazione la proposta di delibera: "Approvazione variante sostanziale piano di lottizzazione Ottagono, adozione", così come emendata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? La proposta è approvata con 9 voti favorevoli, 4 contrari (Dore, Branca, Lai, Suella) e 1 astenuto (Serra).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 06.06.1997 con deliberazione n. 38 il C.C. ha approvato in via definitiva il piano di lottizzazione "Ottagono" di proprietà della Coop. Isola e più;
- sono state approvate successive varianti al piano di lottizzazione in oggetto con le seguenti deliberazione del Consiglio Comunale:
 - ▶ n. 17 del 27.02.1997;
 - ▶ n. 14 del 25.03.1999;
 - ▶ n. 70 del 12.09.2000;
 - ▶ n. 15 del 20.03.2001;
 - ▶ n. 16 del 26.04.2007;

VISTA la richiesta inoltrata in data 05.04.2005 – prot. 5158, da parte della Soc. Antonio Puddu Costruzioni srl e più, per l'approvazione di una variante sostanziale relativa al piano di lottizzazione in oggetto;

DATO ATTO che in data 06.07.2005 la proposta di variante è stata oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale, il quale ne ha disposto il ritiro senza pervenire ad alcuna determinazione;

CONSIDERATO che la variante riguarda aree cedute all'amministrazione comunale, la proposta è stata rielaborata da parte del settore tecnico;

RILEVATO che la variante consiste nella rimodulazione delle aree di cessione per verde, scaturita dall'esigenza di individuare dei percorsi pedonali per l'accesso alla cabina Enel e ad un lotto residenziale, comportando la modifica degli standard urbanistici ed in particolare la modifica della superficie in cessione per verde e servizi sempre nel rispetto della quantità minima prescritta dal D.A 2266/U/83;

ATTESO pertanto, che l'approvazione della stessa è subordinata alla procedura prevista dall'art. 21 della L.R. 45/89;

VISTO l'emendamento alla proposta di delibera votato con n.9 voti favorevoli, n.2 voti contrari e n.3 astenuti (Lai, Serra, Suella).

VISTI gli elaborati progettuali, predisposti dal settore tecnico, di seguito elencati:

Alleg. A) Relazione Tecnica

Tav. 1) Zonizzazione ante modifica;

Tav. 2) Zonizzazione post modifica;

Tav. 3) Inquadramento urbanistico ante modifica;

Tav. 4) Inquadramento urbanistico post modifica;

e costituenti parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05 ottobre 2007 – verbale n. 2007;

VISTA la L.R. 22.12.89, n. 45;

ACQUISITO il parere di Regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'esito della votazione che precede e che riporta:

Voti favorevoli	n.9
Voti Contrari	n.4 (Branca, Dore, Lai, Suella)
Astenuti	n.1 (Serra)

DELIBERA

- di prendere atto della premessa;
- di adottare la variante sostanziale al piano di lottizzazione “Ottagono”, predisposto dal settore tecnico e composto dai seguenti elaborati progettuali:
 - All. A) Relazione Tecnica
 - Tav. 1) Zonizzazione ante modifica;
 - Tav. 2) Zonizzazione post modifica;
 - Tav. 3) Inquadramento urbanistico ante modifica;
 - Tav. 4) Inquadramento urbanistico post modifica;
- “Di vincolare la pubblicazione della variante alla verifica, che la stessa non pregiudichi la realizzazione dei ponti sul Rio Sestu”;

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA

VISTO con parere favorevole

Il Responsabile

DOTT. ING. FERNANDO MURA

